

**VERBALE N. 03 DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE,
BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA DEL GIORNO 17/19.02.2015**

Il giorno **17 Febbraio 2015** il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, convocato con nota Prot. 239 del 11.02.2015, si é riunito alle ore 9,00 nell'**Aula A**, sita al piano terra del Palazzo dei Dipartimenti Biologici presso il Campus di via E. Orabona n. 4 in Bari, per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

Comunicazioni del Direttore;

- 1. Variazione al Bilancio di Previsione 2015;**
- 2. Progetto FutureInResearch – Avvio procedure per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi dell’Art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010;**
- 3. Progetto BIOSCIENZE & SALUTE (B&H) Avviso n. 254/Ric del 18 Maggio 2011: adempimenti in merito;**
- 4. Richiesta di proroga dell’aspettativa senza assegni del Prof. G. Pesole: ratifica del Decreto del Direttore n.14 del 10/2/2015;**
- 5. Approvazione offerta didattica del Dipartimento;**
- 6. Convenzioni di tirocinio e orientamento (Art. 4, V comma DM 25/3/1998, n. 142) – ratifica;**
- 7. Sostituzione del prof. Antonio Frigeri in qualità di delegato del Dipartimento nella commissione per i Tirocini e l’Orientamento di Ateneo (COTI);**
- 8. Richieste di nulla osta per assunzione di incarichi di insegnamento presso master o scuole di specializzazione;**
- 9. Attivazione contratti di lavoro autonomo occasionale stipulati da altro Dipartimento;**
- 10. Varie ed Eventuali.**

Il Consiglio risulta così composto:

Presente (P), Giustificato (G), Assente (A)

	Docenti I Fascia		(P)	(G)	(A)
1	CALAMITA	Giuseppe		X	
2	CANTATORE	Palmiro	X		
3	CASAVOLA	Valeria	X		
4	COTECCHIA	Susanna	X		
5	DELL’AQUILA	MARIA ELENA	X		
6	PALMIERI	Luigi	X		
7	PESOLE (*)	Graziano		X	
8	SVELTO	Maria	X		
9	VALENTI	Giovanna		X	

	Docenti II Fascia		(P)	(G)	(A)
10	ATTIMONELLI	Marcella	X		
11	BARILE	Maria	X		
12	CASSANO	Giuseppe	X		
13	CASTEGNA	Alessandra		X	
14	DEBELLIS	Lucantonio		X	
15	DE GIORGI	Carla	X		
16	FIERMONTE	Giuseppe	X		
17	GADALETA	Gemma		X	
18	IACOBAZZI	Vito		X	
19	KANDUC	Darja		X	

20	RESHKIN	Joel Stephan	X		
21	ROBERTI	Marina	X		
22	SCALERA	Vito			X
23	STORELLI	Maria Maddalena		X	

	Ricercatori		(P)	(G)	(A)
24	AGRIMI	Gennaro	X		
25	CALVELLO	Rosa	X		
26	CAROPPO	Rosa		X	
27	CHIMIENTI	Guglielmina	X		
28	CIANI	Elena	X		
29	COLELLA	Matilde	X		
30	CORMIO	Antonella	X		
31	DE GRASSI	Anna	X		
32	D'ERCHIA	Annamaria	X		
33	DE PALMA	Annalisa	X		
34	DE VIRGILIO	Caterina	X		
35	GUERRA	Lorenzo	X		
36	LA PIANA	Gianluigi		X	
37	LEZZA	Angela Maria Serena	X		
38	LIUZZI	Grazia Maria	X		
39	LOGUERCIO POLOSA	Paola	X		
40	MALLAMACI	Rosanna		X	
41	MAROBBO	Carlo			X
42	MELELEO	Daniela Addolorata			X
43	NICCHIA	Grazia Paola	X		
44	PANARO	Maria Antonietta	X		
45	PESCE	Vito		X	
46	PICARDI	Ernesto	X		
47	PIERRI	Ciro	X		
48	PISANI	Francesco	X		
49	PISANO	Isabella	X		
50	POETA	Luana		X	
51	PROCINO	Giuseppe	X		
52	RAINALDI	Guglielmo		X	
53	SCARCIA	Pasquale	X		
54	TAMMA	Grazia	X		
55	TODISCO	Simona	X		
56	VOLPICELLA	Mariateresa	X		
57	VOZZA	Angelo	X		

	Personale Tecnico/Amm.vo		(P)	(G)	(A)
58	BUSCO	Vito Pietro	X		
59	DE FILIPPIS	Teresa	X		
60	FASANO	Anna	X		
61	MOLA	Maria Grazia	X		

	Rappresentanti degli Studenti				
62	LACATENA	Nicola	X		
63	SOGARI	David Eugenio	X		
64	CAZZETTA	Nicola Christian			X
65	TANGA	Katia			X
66	TRIDENTE	Federico	X		
67	PELLEGRINO	Tommaso	X		
68	MORELLI	Rosanna			X
69	CORIGLIONE	Paola			X
70	LINCIANO	Sara	X		
71	ROMANO	Carmela			X
72	DIGREGORIO	Alessandro	X		

	Rappresentanti dei Dottorandi		(P)	(G)	(A)
73	CAPPELLARI	Marianna	X		
74	GARGANO	Concetta Domenica	X		

(*) In attesa

TOTALE COMPONENTI: N. **74**; PRESENTI N. **51**, GIUSTIFICATI N. **15**, ASSENTI N. **8**.

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Margherita Ardito, Segretario amministrativo del Dipartimento.

Alla Seduta partecipa la Dott.ssa Silvana De Leo con funzioni di supporto alla verbalizzazione.

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale, alle 09,10, dichiara aperta la seduta.

Si dà inizio ai lavori.

Comunicazioni del Direttore;

Il Direttore rende le seguenti comunicazioni:

- A) con nota prot. n. 9542-II/9, del 04.02.2015 (ns. Prot.A. n. 200, del 04.02.2015), da parte del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, è stata trasmessa copia del D.R. n. 250 del 02.02.2015 di proclamazione dei rappresentanti degli Studenti in Consiglio per il biennio accademico 2014-2016. Ella dà lettura dei nominativi dei nuovi componenti, rivolgendo a tutti i nuovi componenti il Consiglio di Dipartimento un cordiale benvenuto e l'augurio di un sereno e proficuo lavoro;
- B) con nota prot. n. 11031 - II/9.2, del 10.02.2015 (ns. Prot.A. n. 240, del 12.02.2015), del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, è stato trasmesso il D.R. n. 253 del 02.02.2015, con cui si è provveduto ad integrare il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica con la rappresentanza dei dottorandi, Dott.sse Cappellari e Gargano, per lo scorcio del triennio accademico 2012/2015;
- C) con nota prot. n. 8946, del 03.02.2015 (ns. Prot.A. n. 183/CAD, del 03.02.2015), da parte del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, è stata data comunicazione, tra l'altro, che il Dott. PIERRI Ciro Leonardo, ricercatore

universitario per il SSD BIO/10 (Biochimica), presso questo Dipartimento, con D.R. n. 134 del 22.01.2015, è stato immesso nel ruolo dei ricercatori confermati a decorrere dal 02.05.2014;

- D) con nota prot. n. 10483, del 09.02.2015 (ns. Prot.A. n. 273/CAD, del 13.02.2015), da parte del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, è stata data comunicazione, tra l'altro, che la Dott.ssa CORMIO Antonella, ricercatore universitario per il SSD BIO/10 (Biochimica), presso questo Dipartimento, con D.R. n. 129 del 22.01.2015, è stato immesso nel ruolo dei ricercatori confermati a decorrere dal 16.12.2013;
- E) con nota prot. n. 4961-VI/3, del 21.01.2015 (ns. Prot.A. n. 156/CAD, del 29.01.2015), da parte del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, è stato trasmesso il D.R. n. 122 del 21.01.2015, con cui a decorrere dal 21.01.2015 è stata disposta la mobilità del Prof. Antonio Frigeri da questo Dipartimento al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso;
- F) con nota prot. n. 8772-VII/1, del 03.02.2015 (ns. Prot.A. n. 180/CATA, del 03.02.2015), da parte del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, è stata trasmessa copia del D.D.G. n. 61 del 02.02.2015, con cui la Dott.ssa Adele Pontrelli, personale tecnico-amministrativo, cat. D, è assegnata al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, a decorrere dal 16.02.2015;
- G) con nota del 10.02.2015, a firma del JRU (Joint Research Unit) Manager, Prof. Graziano Pesole, è stata trasmessa la determinazione dell'Assemblea ELIXIR-ITA che, nella riunione del 02.12.2014, ha approvato la richiesta di nuova adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla JRU ELIXIR-ITA, con la delega di rappresentanza in Assemblea alla Prof.ssa Attimonelli.

Il Consiglio prende nota.

Il Direttore apre, quindi, la discussione sul primo punto all'O.d.G.:

1. Variazione al Bilancio di Previsione 2015;

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la Variazione al Bilancio sezionale del Dipartimento 2015, illustrata dalla Dott. Ardito, tesa a permettere l'inserimento delle seguenti somme:

- € 10.000,00 assegnate alla Dott. Tamma per il II anno del PROGETTO GIOVANI RICERCATORI finanziato da questo Ateneo;
- € 16.500,00 relative alla devoluzione della seconda tranche del progetto Telethon GGP13227 di cui è responsabile la Prof. Cotecchia al netto dell'anticipazione già concessa da questo Consiglio (acc.440/2014 € 20.000);
- € 14.996,50 contributo al netto delle spese bancarie devoluto dalla Fondazione Banco di Napoli per le ricerche condotte dal gruppo della Prof. Lezza;
- € 48.237,54 relative alla devoluzione della seconda tranche di finanziamento del progetto "IONTRAC" FP7-PEOPLE-2011-ITN 289648 (responsabile Prof. Reshkin) al netto dell'anticipazione già concessa da questo Consiglio (acc 5871/2014 € 2.384,86);

- € 256,22 sulla UPB Svelto00210312Tel sul capitolo relativo ai rimborsi per poter incassare ed assegnare in uscita il rimborso dalla ditta Levanchimica relativo alla contestazione di merce consegnata;
- € 169,58 sulla UPB Palmieri00546311Pon sul capitolo relativo ai rimborsi per poter incassare ed assegnare in uscita il rimborso dalla ditta Forniture Laboratorio srl relativo alla contestazione di merce consegnata;
- € 25.200,00 sulla UPB Palmieri00546315Tel relative alla devoluzione della prima tranche del progetto Telethon GEP14141 di cui è responsabile il Prof. Luigi Palmieri;
- € 65,90 sulla UPB Dip. Bioscienze sul capitolo 303030 delle partite di giro per poter incassare e pagare fittiziamente somme derivanti da operazioni errate compiute dall'istituto cassiere;
- € 10.500,00 sulla UPB DirettoreBIOS14-15Did sul capitolo 105050 relativo ai trasferimenti interni dall'amministrazione centrale per l'integrazione di quanto dovuto al Dipartimento per la copertura delle vacanze di insegnamenti obbligatori per l'A.A. 2014-2015 chiuse a Luglio 2014;
- € 800,00 sulla UPB DirettoreBIOS14Did sul capitolo 105050 relativo ai trasferimenti interni dall'amministrazione centrale per incassare il contributo straordinario per attività di tutorato deliberato dal CdA del 16/1/2015 comunicatoci con Nota Prot. 9403 del 4/2/2015 del Dip. Gestione Risorse Finanziarie;
- € 46.005,59 sulla UPB Ciani01673111Min relativo alla devoluzione da parte del capofila IZS Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata della prima tranche di finanziamento del progetto GR-2011-02351396 OMICS finanziato dal Ministero della Salute, spettante alla Dott.ssa Ciani in virtù dell'accordo approvato da questo Consiglio nella seduta del 28/1/2015;
- € 30.300,28 sulla UPB Picardi01662011Min relativo alla devoluzione da parte del capofila IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza della prima tranche di finanziamento, del progetto GR-2011-02351489 FAMILIA finanziato dal Ministero della Salute, spettante al Dott. Picardi in virtù dell'accordo approvato da questo Consiglio nella seduta del 28/1/2015;
- € 70.000,00 anticipazione richiesta dalla Prof.ssa Svelto per il progetto di ricerca PON 02_00576_3329762 "Amiderha" di cui è responsabile scientifico per la conclusione delle attività progettuali;
- € 6.500,00 anticipazione richiesta dal Prof. Cantatore per il progetto di ricerca GGP 11182 finanziato dal Telethon di cui è responsabile scientifico, per la conclusione delle attività progettuali;

- € 6.300,00 anticipazione richiesta dal Prof. Iacobazzi per il progetto di ricerca GGP 11139 finanziato dal Telethon di cui è responsabile scientifico, per la conclusione delle attività progettuali;
- € 9.200,00 anticipazione richiesta dalla Prof. Svelto per il progetto di ricerca finanziato dall'AIFA, Bando 2008, di cui è responsabile scientifico, per la conclusione delle attività progettuali.

La Variazione di Bilancio proposta, analiticamente descritta in allegato (**Allegato A**) è approvata dal Consiglio all'unanimità. Essa è inserita in contabilità come Variazione Ufficiale n. 170. L'Allegato A costituisce parte integrante del presente Verbale.

Il Direttore passa alla discussione del secondo punto all'O.d.G.:

2. Progetto FutureInResearch – Avvio procedure per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi dell'Art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010;

Il Direttore riferisce che è pervenuta dall'Ateneo – Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale - Area Personale Docente la nota Prot. 2706-VII/1 con cui si chiede l'avvio delle procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010.

Tale reclutamento è collegato alla stipula della convenzione con la Regione Puglia (18/12/2014), che garantisce alle Università pugliesi la copertura finanziaria di n. 170 posti di ricercatore a tempo determinato per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale "Future In Research", pubblicato sul BURP n. 160 del 05/12/2013.

Al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica sono stati assegnati n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010, a tempo pieno e per la durata di 3 anni, eventualmente prorogabili per 2 anni, per la realizzazione dei seguenti progetti di ricerca:

1.Sviluppo di modelli 3D di Adenocarcinoma Pancreatico Umano per gli studi preclinici (settore concorsuale 05/D1; SSD BIO/09-Fisiologia);

2."PREDHYCAR" – Diagnosi predittiva della ipertensione correlata al Recettore Sensibile al Calcio (settore concorsuale 05/D1; SSD BIO/09-Fisiologia);

3.La Neuromielite Ottica: dalla ricerca di base alla medicina traslazionale (settore concorsuale 05/D1; SSD BIO/09-Fisiologia);

4.Approcci nanotecnologici per il superamento della barriera ematoencefalica e il trasporto di farmaci nel Sistema Nervoso Centrale. Implicazioni per il trattamento della Sclerosi Multipla (settore concorsuale 05/E1; SSD BIO/10- Biochimica).

Il Direttore ricorda poi, che il punto all'OdG era stato sottoposto al Consiglio nella precedente seduta del 28/1/2015 ma è poi stato rinviato in attesa di ricevere dagli uffici competenti

dell'Amministrazione centrale, la documentazione ufficiale necessaria. Ricorda che non appena tale documentazione è pervenuta al Dipartimento, con mail del 3/2/2015, essa è stata inviata ai membri del Consiglio. Richiama in particolare il contenuto della nota prot. n. AOO_144/000275 del 30.01.2015 (ns. Prot.A. n. 172 del 02.02.2015) dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia, concernente "FSC 2007-2013. Intervento "FutureInReserch". Convenzione sottoscritta in data 18.12.2014: consegna schede progettuali". Nella suddetta si forniscono indicazioni per l'emanazione dei bandi per il reclutamento dei Ricercatori a Tempo Determinato raccomandando di reclutare profili curriculari coerenti con le attività di ricerca da realizzare, al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi dell'intervento regionale, tenuto conto di quanto prescritto negli articoli 6.1 e 6.3 della Convenzione, di seguito riportati:

"6.1 I ricercatori assunti a tempo determinato dovranno collaborare ai temi di ricerca di interesse della Regione Puglia nell'ambito delle attività ricomprese nei SSD attinenti i programmi di ricerca di cui all'elenco di cui all'art. 2.1, parte integrante della presente convenzione. A tal scopo, le proposte dei contratti dovranno contenere esplicita ed articolata menzione delle attività di ricerca assegnate a ciascun Dipartimento e meglio specificate nel citato elenco."

6.3 Ciascun bando di concorso dovrà indicare:

- attività di ricerca (coincidente con l'idea progettuale assegnata); (...)"

In un messaggio mail inviato dalla Dott. Chiara Vulpis dell'ufficio reclutamento nella giornata di ieri, mentre era in corso la riunione della Giunta del Dipartimento ed a fugare dei dubbi in merito che stavano emergendo proprio in quella riunione, la stessa ha precisato che i candidati dovranno essere in possesso del titolo di dottore di ricerca e della laurea (da declinare nel bando di concorso).

Il Direttore riferisce quanto emerso nella discussione della Giunta che ha affrontato l'argomento in oggetto nella riunione di ieri e riferisce la informazioni assunte, su richiesta in tal senso emersa in quel consesso, circa la interpretazione data da altri Dipartimenti di area Campus (Farmacia, Biologia, Chimica) al termine..."da declinare nel bando di concorso" riferisce che, in tali Dipartimenti, per quanto attiene alle tipologie di lauree, si è optato per lauree in grado di offrire competenze culturali necessarie per lo svolgimento di quello specifico progetto. Dà, quindi, lettura delle proposte avanzate dai settori scientifico-disciplinari interessati invitando il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito. Interviene, tra gli altri, il Prof. Palmieri per chiedere che, relativamente alla Procedura per il reclutamento di ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 05/E1 e settore scientifico-disciplinare BIO/10-Biochimica, sia indicata tra i titoli di studio richiesti come requisiti di ammissione alla procedura selettiva anche la laurea specialistica o magistrale della classe LM-13.

La Prof. Svelto riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 10.02.2015 (dispositivo varia 3), ha preso atto di quanto da Ella stessa riferito in relazione alla possibile penalizzazione che alcuni Dipartimenti avrebbero subito nella distribuzione dei posti di ricercatore di cui alla Convenzione con la Regione Puglia per il finanziamento di posti a tempo determinato, secondo il regime di tempo pieno, ai

sensi dell'art. 24, comma 3, lett.A) della L. n. 240/2010 (Future in Research), nonché dal Magnifico Rettore circa l'interlocuzione già avviata con la Regione Puglia nella direzione del reperimento di ulteriori risorse da destinare all'intervento in oggetto, auspicando che l'azione di mediazione in corso si concluda positivamente, invitando lo stesso Rettore a proseguire nella via intrapresa.

Il Prof. Fiermonte, in segno di protesta per le tante criticità contenute nella procedura di iniziativa regionale, preannuncia la propria astensione su tutte le votazioni relative all'argomento in oggetto.

Il Prof. Cantatore rilascia a verbale il seguente intervento:

"Vi prego di credermi che ho molto esitato prima di fare questo intervento; sono stato fortemente tentato di fare finta di nulla e di lasciare scivolare via gli eventi; pensavo che il mio intervento certamente non produrrà alcun cambiamento e rischiamo di fare la parte di chi sbraita, sbraita ma che in fondo con le sue parole non altera il corso degli eventi. Alla fine però ho deciso, soprattutto per essere in pace con me stesso, che avevo il dovere di esprimere il mio pensiero su questa vicenda, nonostante che quello che sto per dire mi metterà forse in cattiva luce davanti a molti colleghi, incluso il Direttore con i quali ho condiviso molti anni di attività e di vicinanza.

All'uscita del bando sono state immediatamente evidenti una serie di pesanti anomalie delle quali si è già parlato e che evito di riassumere tutte focalizzandomi sui punti più critici

- a) Il bando intendeva premiare una "idea progettuale" che poi veniva acquisita dalla Regione. Le idee premiate erano quindi trasmesse ai Dipartimenti per bandire un concorso per RTD su detto progetto. Pertanto non era affatto sicuro che l'ideatore, nonostante che con il suo cv avesse contribuito a far passare il progetto, fosse il vincitore del concorso;*
- b) L'idea progettuale non doveva passare alcun vaglio a livello di Dipartimento; in principio era sufficiente che una persona, anche sconosciuta al Dipartimento e dotata dei requisiti per la partecipazione al concorso, avesse conoscenza delle strumentazioni e facilities esistenti nel Dipartimento, affinché essa potesse partecipare al concorso con la sua idea;*
- c) Al vincitore era garantito un contratto di tre anni (rinnovabile per altri due) ma non erano affatto garantiti i fondi con i quali realizzare questa idea. Così si determinava la situazione che non solo la Regione Puglia determinava le ricerche da svolgere in un Dipartimento ma anche che queste ricerche dovessero essere svolte con fondi non definiti né tantomeno resi disponibili dalla Regione (sappiamo quanto costose siano le nostre ricerche e quanto difficile sia il reperimento dei fondi). Inoltre sappiamo che i nostri progetti sono finalizzati per scopi ben precisi.*

1. Di fronte a queste obiezioni che furono prontamente sollevate da parte di un po' tutti sembra che la Regione abbia risposto con "o mangi questa minestra o..." e così, almeno in questo Dipartimento si disse che non si poteva andare troppo per il sottile, perché si sarebbe corso il pericolo di vedere scomparire questa possibilità. Ciò sarebbe stato enormemente deleterio per la gran massa di giovani e meno giovani precari che affollano (o dovrei dire in qualche caso affollavano) i nostri laboratori.

2. *A dire il vero non so se con il senno di poi sia stato utile mantenere questa posizione; inizialmente pensavo che in qualche modo l'Università e quindi i Dipartimenti avrebbero fatto sentire la loro voce.*
3. *Ho infatti sommessamente invitato il Direttore ad effettuare insieme a docenti del Dipartimento una analisi delle domande partite dal Dipartimento innanzitutto per valutarne la loro fattibilità e poi per inviare una raccomandazione alla Regione che poteva essere diversa in base alle risultanze del Dipartimento (si poteva cioè dire che tutti i progetti erano ugualmente fattibili o che invece alcuni non lo erano. Si sarebbe potuto anche invitare la Commissione, nel rispetto della loro libertà di decisione a tener conto in misura simile o diversa dei diversi settori disciplinari presenti nel Dipartimento).*
4. *Questa mia richiesta fu sdegnosamente respinta dal Direttore che naturalmente rivendicava la sua posizione assolutamente al di sopra delle parti per tutti i progetti e che rammentava che mai la Regione avrebbe potuto accogliere qualsivoglia indicazione formale o informale da parte del Dipartimento.*
5. *Io non so se questo è vero, forse lo è. Tuttavia la mia proposta aveva un fondamento molto chiaro: dal momento che il Dipartimento assumerà dei ricercatori che svolgeranno al proprio interno i loro progetti, il Dipartimento aveva tutto il diritto e direi anche il dovere di indicare se almeno tutti i progetti fossero fattibili, specie considerando le problematiche relative ai fondi prima delineate.*
6. *La richiesta affinché il Dipartimento (e direi l'Ateneo) intervenisse in qualche modo trovava ulteriore giustificazione nel meccanismo per la valutazione dei progetti. Non voglio annoiare ulteriormente i colleghi con dettagli tecnici, ma tutti sappiamo che i progetti sono stati valutati attraverso 4 criteri che tenevano conto della validità della idea progettuale a livello anche di collaborazione con centri di ricerca ed imprese, della sua originalità, della coerenza del profilo del proponente con l'idea proposta (come si vede nella valutazione pesava il profilo del proponente ma poi esso perdeva ogni peso a livello del concorso) e delle ricadute in ambito socio economico industriale. La cosa paradossale era che per spiegare questi elementi si avevano a disposizione tre campi di 1500 caratteri ciascuno (circa mezza pagina).
Quindi in base ad una valutazione su 1 pagina e mezza si è giocato il destino di tantissimi ragazzi che hanno partecipato a questo "per così dire" concorso.
*È evidente che tanto più sommaria è la proposta tanto maggiore sono le possibilità di fare degli errori di giudizio (specie se i valutatori non sono degli esperti nel campo) e direi tanto maggiore è la possibilità di intervenire in modo "politico".**
7. *Il risultato del lavoro dei valutatori è oggi sotto l'occhio di noi tutti. Nel fare i dovuti complimenti ai vincitori non posso esimermi dal fare alcune osservazione che gettano una luce molto inquietante sull'esito del concorso.*

Il nostro Dipartimento ha avuto come sappiamo 4 posti.

Il settore BIO 09 di fronte a 7 domande valutate positivamente ha avuto 3 posti.

I settori BIO 10 e BIO 12 (costituenti lo stesso macrosettore) di fronte a 5 domande valutate positivamente hanno avuto 1 posto.

Il settore BIO 11 di fronte a 10 domande valutate positivamente ha avuto.....0 posti.

È evidente che un risultato di questo genere può dare adito a diverse interpretazioni. Da un lato si può semplicemente dire che i progetti del Settore BIO 09 erano i migliori e per questo sono passati.

Dall'altro lato il fatto che il settore sia lo stesso del Settore del Direttore è stata solo una coincidenza. Ora io non ho alcun elemento per dire che il Direttore è intervenuto nel processo decisionale, anzi sono portato ad escluderlo. Dico piuttosto che sarebbe dovuto intervenire (o almeno avrebbe dovuto provarci) per evitare il determinarsi di questa situazione.

Infatti sulla base delle considerazioni precedenti mi risulta molto difficile credere che tra i 10 progetti presentati dal settore BIO 11 non ve ne fosse almeno uno degno di essere finanziato. Un qualche intervento del Dipartimento avrebbe potuto forse evitare questa anomalia.

Ripeto la valutazione dei referee (scelti non si sa come e senza che fossero state richieste delle parole guida) nonché di un anonimo funzionario regionale si basavano su una sommaria descrizione di un progetto e se si guarda la graduatoria si osserva che in un ambito strettissimo di punteggi (10 punti su 100) si trovano 14 progetti dei quali 4 finanziati ed il resto no.

Ma veniamo, e concludo, alla più grande ed evidente anomalia di questa vicenda. Le modalità di conferimento dei progetti ai Dipartimenti hanno previsto che a ciascun Dipartimento dell'Università di Bari fossero assegnati almeno due progetti. I progetti residui (su un totale credo di 120) sono stati assegnati ai Dipartimenti tenendo conto del numero dei progetti presentati giudicati positivamente. Cioè maggiore era il numero di progetti presentati e valutati positivamente maggiore era la possibilità di ottenere ulteriori progetti. Nel nostro Dipartimento sono stati presentati 25 progetti valutati positivamente; la Biologia Molecolare ha concorso con il 40% dei progetti valutati positivamente ma ha avuto come già detto 0 progetti finanziati. Cioè i progetti presentati dai ricercatori del settore BIO 11 sono serviti solo a portare acqua al mulino degli altri due settori che hanno avuto i progetti finanziati. Se non ci fossero stati progetti di BIO 11 avremmo avuto solo due progetti! (naturalmente BIO 09).

Sono certo che dopo che le risultanze di questo meccanismo sono state rese note molti dei giovani (e meno giovani) che lavorano presso di noi hanno perso ogni ulteriore speranza ed infatti sono andati via. Questo concorso poteva rappresentare un alito di speranza per chi crede nella ricerca in questa Università. Le sue risultanze, almeno nel nostro Dipartimento hanno mostrato chiaramente che forse questo alito c'è, ma soffia solo in una direzione.

Mi dispiace terribilmente concludere con queste parole, vorrei tanto avere un segno di speranza, ma almeno io in questo momento non ne vedo alcuno.

Concludo dicendo che esprimerò la mia astensione in tutte le votazioni relative a questo argomento."

La Prof.ssa Attimonelli interviene dicendo di condividere nella sostanza l'intervento del Prof. Cantatore. Ella, pur escludendo dinamiche politiche sottese alle procedure di valutazione dei progetti, ritiene che il risultato sia stato nel suo insieme pessimo. Evidenzia, tra l'altro, che l'esito della valutazione espressa unicamente in valori numerici non consente ai partecipanti al bando di comprendere i punti di criticità delle loro proposte per migliorare in una occasione futura. Ella auspica, perciò, che possa attuarsi un confronto con la Regione Puglia.

Il Prof. Palmieri condivide gran parte dell'intervento del Prof. Cantatore pur ritenendo inopportuno criticare ex-post i sistemi di valutazione. Evidenzia che l'Ateneo ha interagito con la Regione nel definire i termini dell'iniziativa e se nel bando finale sono stati previsti solo contributi per i contratti questo è il frutto di scelte errate ancorchè presumibilmente condivise dai vertici dell'Ateneo, con il risultato infausto che l'Università ha finito per rimettere a funzionari della Regione la scelta delle linee di ricerca da portare avanti tramite l'assunzione di ricercatori a tempo determinato.

La Prof.ssa Casavola, nel sottolineare come il Progetto FutureInResearch abbia costituito una opportunità per il Dipartimento, evidenzia il notevole sforzo compiuto da tanti ricercatori "precari" per la partecipazione allo stesso.

Il Prof. Cassano richiama il fatto che le scelte alla base del bando, assunte dagli organi decisionali degli enti Regione e Università, peraltro elettivi, non possono essere oggetto di alcuna risoluzione da parte di questo consesso al quale spettano, invece, le sole determinazioni in ordine all'avvio delle procedure concorsuali.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, con l'astensione dei proff Cantatore e Fiermonte, propone l'attivazione delle 4 procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato secondo quanto di seguito riportato.

- 1) Procedura per il reclutamento di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, a tempo pieno e per la durata di 3 anni, eventualmente prorogabili per 2 anni, per il **settore concorsuale 05/D1 ed il settore scientifico-disciplinare BIO/09-Fisiologia**.
 - **Attività di ricerca da svolgere:** "Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca coincidente con l'idea progettuale riportata nel bando, con particolare riferimento all'allestimento di colture tridimensionali da cellule epiteliali, stromali e staminali e inclusione degli sferoidi unicellulari e multi-cellulari derivati in combinazioni di matrici extracellulari. In relazione, a ciò si richiedono capacità di analisi delle proprietà morfo/funzionali (proliferazione/ apoptosi/ motilità/ invasività/mimetismo vasculogenico/ angiogenesi/ pH intracellulare/ formazione e attività di invadopodi/ rimodellamento della matrice extracellulare), di signalling cellulare (attività di recettori tirosinchinasi e canali ionici, interazioni proteina-proteina, livelli dei secondi messaggeri intracellulari) e di chemiosensibilità degli organoidi in vitro. Congruentemente con gli approcci sperimentali indicati si richiedono le seguenti competenze metodologiche: tecniche di colture cellulari 3D, di misura del pH intracellulare e dei secondi

messaggeri intracellulari, di microscopia avanzata quali Confocale, FRET e TPEF, metodologie biochimiche (inclusa la Proximity Ligation Assay), immunoistochimiche e di biologia molecolare”, come da proposta selezionata nell’ambito dell’invito regionale “Future in Research” della Regione Puglia.

- **Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti da svolgere:** Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, pari a 350 ore, da svolgere: per i corsi di studio riguardanti il settore scientifico-disciplinare BIO/09 – Fisiologia, gestiti dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica
- **Requisiti di ammissione alla procedura selettiva:**
 - diploma di laurea in Scienze Biologiche o Scienze Biotecnologiche conseguita ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o equipollenti lauree specialistiche o magistrali di cui al D.I. 09/07/2009 (LM-6; LM-8; LM-9);
 - possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente, conseguito in Italia o all’estero, attinente al settore scientifico disciplinare BIO/09 – Fisiologia;
 - buona conoscenza della lingua inglese;
- **Sede di servizio del ricercatore:** Dipartimento di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica via Amendola 165/A, 70126, Bari.
- **Fonte di finanziamento che garantisca la sostenibilità economica del posto:** Regione Puglia - fondi FSC dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca ed, in particolare, sui fondi dell'Intervento " FutureInResearch", quali fondi aggiuntivi del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Università della Puglia per un importo a.l. di € 48.392,01;
- **Trattamento economico, assistenziale, previdenziale ed erariale previsto:** quello previsto dalla vigente normativa in materia.
- **Numero massimo di pubblicazioni da presentare:** 12.

2) Procedura per il reclutamento di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, a tempo pieno e per la durata di 3 anni, eventualmente prorogabili per 2 anni, per il settore concorsuale 05/D1 ed il settore scientifico-disciplinare BIO/09.

- **Attività di ricerca da svolgere:** “Il ricercatore svolgerà attività di ricerca coincidente con l’idea progettuale per la quale sono richieste competenze specifiche nell’ambito della fisiopatologia della trasduzione del segnale di recettori accoppiati a proteine G (GPCR). In particolare si richiede di svolgere una ricerca mirata ad indagare il coinvolgimento di Polimorfismi a Singolo Nucleotide (SNPs) del gene del Recettore Sensibile al Calcio Extracellulare (CaSR) nell’ipertensione essenziale. L’obiettivo è di individuare la possibile correlazione tra SNPs del gene CASR e predisposizione all’ipertensione e definire a livello cellulare le modificazioni funzionali degli SNPs del CASR predisponenti all’ipertensione.

“come da proposta selezionata nell’ambito dell’invito regionale “Future in Research” della Regione Puglia.

- **Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, pari a 350 ore, da svolgere: per i corsi di studio riguardanti il settore scientifico-disciplinare BIO/09 – Fisiologia, gestiti dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica
- **Requisiti di ammissione alla procedura selettiva:**
 - diploma di laurea in Scienze Biologiche o Scienze Biotecnologiche conseguita ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o equipollenti lauree specialistiche o magistrali di cui al D.I. 09/07/2009 (LM-6; LM-8; LM-9);
 - possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente, conseguito in Italia o all’estero, attinente al settore scientifico disciplinare BIO/09 – Fisiologia;
 - buona conoscenza della lingua inglese;
- **Sede di servizio del ricercatore:** Dipartimento di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica via Amendola 165/A, 70126, Bari.
- **Fonte di finanziamento che garantisca la sostenibilità economica del posto:** Regione Puglia - fondi FSC dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca ed, in particolare, sui fondi dell'Intervento " FutureInResearch", quali fondi aggiuntivi del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Università della Puglia per un importo a.l. di € 48.392,01;
- **Trattamento economico, assistenziale, previdenziale ed erariale previsto:** quello previsto dalla vigente normativa in materia.
- **Numero massimo di pubblicazioni da presentare:** 12 .

3) Procedura per il reclutamento di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, a tempo pieno e per la durata di 3 anni, eventualmente prorogabili per 2 anni, per il **settore concorsuale 05/D1 ed il settore scientifico-disciplinare BIO/09**.

- **Attività di ricerca da svolgere:** “Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca coincidente con l’idea progettuale assegnata, incentrata sullo sviluppo di nuovi approcci e strumenti per la diagnosi e per la comprensione dei meccanismi molecolari alla base di una malattia rara, autoimmune demielinizzante, la Neuromielite Ottica (NMO). Il progetto prevede lo studio del ruolo fisiologico dell’Acquaporina-4 (AQP4) nel Sistema Nervoso Centrale, la messa a punto di un modello animale della patologia e la ricerca di molecole in grado di legare in modo specifico l’AQP4.”, come da proposta selezionata nell’ambito dell’invito regionale “Future in Research” della Regione Puglia.
- **Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, pari a 350 ore, da svolgere: per i corsi di studio riguardanti il settore scientifico-disciplinare BIO/09 – Fisiologia, gestiti dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica
- **Requisiti di ammissione alla procedura selettiva:**

- diploma di laurea in Scienze Biologiche o Scienze Biotecnologiche conseguita ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o equipollenti lauree specialistiche o magistrali di cui al D.I. 09/07/2009 (LM-6; LM-8; LM-9);
 - possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, attinente al settore scientifico disciplinare BIO/09 – Fisiologia;
 - buona conoscenza della lingua inglese;
- **Sede di servizio del ricercatore:** Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica via Amendola 165/A, 70126, Bari.
- **Fonte di finanziamento che garantisca la sostenibilità economica del posto:** Regione Puglia - fondi FSC dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca ed, in particolare, sui fondi dell'Intervento " FutureInResearch", quali fondi aggiuntivi del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Università della Puglia per un importo a.l. di € 48.392,01;
- **Trattamento economico, assistenziale, previdenziale ed erariale previsto:** quello previsto dalla vigente normativa in materia.
- **Numero massimo di pubblicazioni da presentare:** 12 .

4) Procedura per il reclutamento di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, a tempo pieno e per la durata di 3 anni, eventualmente prorogabili per 2 anni, per il **settore concorsuale 05/E1 e settore scientifico-disciplinare BIO/10-Biochimica.**

- **Attività di ricerca da svolgere:** “Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca coincidente con l'idea progettuale assegnata, incentrata sullo sviluppo di nuovi approcci terapeutici per la cura della sclerosi multipla basati sull'uso delle nanotecnologie. Il progetto si propone, mediante l'uso di modelli sperimentali “in vivo” e “in vitro”, di testare la capacità di nanoparticelle biofunzionalizzate e coniugate con farmaci, di attraversare la barriera ematoencefalica ed esercitare il loro effetto su target specifici quali le metalloproteinasi di matrice. Congruentemente con gli approcci sperimentali indicati si richiede specifica competenza nell'allestimento e nella manipolazione di colture primarie di cellule gliali ed endoteliali e nelle tecniche per la determinazione delle metalloproteinasi di matrice”, come da proposta selezionata nell'ambito dell'invito regionale “Future in Research” della Regione Puglia.
- **Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti,** pari a 350 ore, da svolgere per i corsi di studio riguardanti il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – Biochimica, gestiti dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica
- **Requisiti di ammissione alla procedura selettiva:**

- diploma di laurea in Scienze Biologiche o Scienze Biotecnologiche conseguita ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o equipollenti lauree specialistiche o magistrali di cui al D.I. 09/07/2009 (LM-6; LM-8; LM-9; LM-13);
 - possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, attinente al settore scientifico disciplinare BIO/10 – Biochimica;
 - buona conoscenza della lingua inglese;
- **Sede di servizio del ricercatore:** Dipartimento di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica via Amendola 165/A, 70126, Bari.
- **Fonte di finanziamento che garantisca la sostenibilità economica del posto:** Regione Puglia - fondi FSC dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca ed, in particolare, sui fondi dell'Intervento " FutureInResearch", quali fondi aggiuntivi del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Università della Puglia per un importo a.l. di € 48.392,01;
- **Trattamento economico, assistenziale, previdenziale ed erariale previsto:** quello previsto dalla vigente normativa in materia.
- **Numero massimo di pubblicazioni da presentare:** 12 .

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Il Direttore, come aveva preannunciato con una mail inviata a tutti i membri del Consiglio, per pregressi ed improcrastinabili impegni istituzionali che lo vedono coinvolto dalle ore 11,00 in poi, scioglie, alle ore 10,55, la riunione. Il Consiglio, in ordine alla scadenza legata all'approvazione dell'offerta didattica del Dipartimento, decide di aggiornarsi alle ore 9.00 di Giovedì 19 Febbraio p.v. per continuare la discussione degli argomenti all'O.d.G. che non sono stati trattati.

Il giorno **19 Febbraio 2015** il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica si é riunito alle ore 9,00 nell'**Aula A**, sita al piano terra del Palazzo dei Dipartimenti Biologici presso il Campus di via E. Orabona n. 4 in Bari.

Il Consiglio risulta così composto:

Presente (P), Giustificato (G), Assente (A)

	Docenti I Fascia		(P)	(G)	(A)
1	CALAMITA	Giuseppe		X	
2	CANTATORE	Palmiro	X		
3	CASAVOLA	Valeria	X		
4	COTECCHIA	Susanna	X		
5	DELL'AQUILA	MARIA ELENA	X		
6	PALMIERI	Luigi	X		
7	PESOLE (*)	Graziano	X		
8	SVELTO	Maria	X		
9	VALENTI	Giovanna		X	

	Docenti II Fascia		(P)	(G)	(A)
10	ATTIMONELLI	Marcella	X		
11	BARILE	Maria		X	
12	CASSANO	Giuseppe			X
13	CASTEGNA	Alessandra			X
14	DEBELLIS	Lucantonio		X	
15	DE GIORGI	Carla			X
16	FIERMONTE	Giuseppe	X		
17	GADALETA	Gemma			X
18	IACOBAZZI	Vito		X	
19	KANDUC	Darja			X
20	RESHKIN	Joel Stephan	X		
21	ROBERTI	Marina	X		
22	SCALERA	Vito	X		
23	STORELLI	Maria Maddalena		X	

	Ricercatori		(P)	(G)	(A)
24	AGRIMI	Gennaro	X		
25	CALVELLO	Rosa		X	
26	CAROPPO	Rosa		X	
27	CHIMIENTI	Guglielmina	X		
28	CIANI	Elena	X		
29	COLELLA	Matilde	X		
30	CORMIO	Antonella	X		
31	DE GRASSI	Anna		X	
32	D'ERCHIA	Annamaria	X		
33	DE PALMA	Annalisa		X	
34	DE VIRGILIO	Caterina			X
35	GUERRA	Lorenzo	X		
36	LA PIANA	Gianluigi			X
37	LEZZA	Angela Maria Serena		X	
38	LIUZZI	Grazia Maria	X		
39	LOGUERCIO POLOSA	Paola	X		
40	MALLAMACI	Rosanna	X		
41	MAROBBI	Carlo			X
42	MELELEO	Daniela Addolorata			X
43	NICCHIA	Grazia Paola	X		
44	PANARO	Maria Antonietta		X	
45	PESCE	Vito	X		
46	PICARDI	Ernesto	X		
47	PIERRI	Ciro		X	
48	PISANI	Francesco	X		
49	PISANO	Isabella	X		
50	POETA	Luana			X
51	PROCINO	Giuseppe			X
52	RAINALDI	Guglielmo	X		

53	SCARCIA	Pasquale	X		
54	TAMMA	Grazia	X		
55	TODISCO	Simona		X	
56	VOLPICELLA	Mariateresa	X		
57	VOZZA	Angelo	X		

	Personale Tecnico/Amm.vo		(P)	(G)	(A)
58	BUSCO	Vito Pietro		X	
59	DE FILIPPIS	Teresa		X	
60	FASANO	Anna		X	
61	MOLA	Maria Grazia	X		

	Rappresentanti degli Studenti				
62	LACATENA	Nicola	X		
63	SOGARI	David Eugenio	X		
64	CAZZETTA	Nicola Christian	X		
65	TANGA	Katia	X		
66	TRIDENTE	Federico	X		
67	PELLEGRINO	Tommaso	X		
68	MORELLI	Rosanna			X
69	CORIGLIONE	Paola			X
70	LINCIANO	Sara	X		
71	ROMANO	Carmela			X
72	DIGREGORIO	Alessandro	X		

	Rappresentanti dei Dottorandi		(P)	(G)	(A)
73	CAPPELLARI	Marianna	X		
74	GARGANO	Concetta Domenica	X		

(*) In aspettativa

TOTALE COMPONENTI: N. 74; PRESENTI N. 43, GIUSTIFICATI N. 17, ASSENTI N. 14.

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Margherita Arditò, Segretario amministrativo del Dipartimento.

Alla Seduta partecipa la Dott.ssa Silvana De Leo con funzioni di supporto alla verbalizzazione.

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale, alle 09,15, dichiara aperta la seduta.

Si dà inizio ai lavori.

Comunicazioni del Direttore;

Il Direttore rende la seguente comunicazione:

- A) Il Direttore rappresenta al Consiglio che, ad oggi, non è stato possibile sostituire gli studenti non più presenti nella Commissione paritetica in quanto le procedure relative allo spoglio delle schede relative alle votazioni della rappresentanza degli studenti nei diversi Consigli di interclasse procedono molto a rilento. Per poter assicurare il funzionamento delle Commissioni paritetiche, è stata avanzata, nell'ambito del Collegio dei Direttori, la proposta di integrare la Commissione paritetica ad interim

con 6 studenti designati dai rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio di Dipartimento al loro interno. A tal fine si invitano i rappresentanti degli Studenti in Consiglio di Dipartimento a riunirsi per designare 6 studenti, possibilmente uno per ogni Corso di Studio gestito dal Dipartimento quali membri ad interim della Commissione paritetica.

Il Consiglio prende nota.

Il Direttore apre la discussione sul terzo punto all'O.d.G.:

3. Progetto BIOSCIENZE & SALUTE (B&H) Avviso n. 254/Ric del 18 Maggio 2011: adempimenti in merito;

Il Direttore riferisce al Consiglio che al 31 dicembre 2014 non è risultato completamente speso il finanziamento relativo al Piano di Formazione del Progetto in epigrafe e che il prof Cantatore, Responsabile del Piano di formazione, propone di chiedere al MIUR una rimodulazione di progetto e di destinare la somma residua pari a circa 78.200,00 euro all'acquisto di strumentazione. La strumentazione che il prof Cantatore propone di acquistare è funzionale al potenziamento del laboratorio di colture cellulari e consiste in :

- Microcentrifughe refrigerate con rotori (2) 28.000,00 euro IVA compresa;
- Citofluorimetro da banco 42.000,00 euro IVA compresa;
- Termociclatore per Amplificazione DNA 7.000,00 euro IVA compresa,

per un totale di 77.000,00 euro. I prezzi sono, ovviamente, indicativi; gli apparecchi sono sul MEPA e la previsione di spesa è contenuta nel budget totale disponibile.

La Prof.ssa Attimonelli chiede chiarimenti circa il mancato utilizzo di 78.200,00 euro destinati al Piano formativo, paventando un possibile difetto nella pianificazione di utilizzo dei suddetti fondi.

Il Prof. Cantatore riferisce che il budget destinato al Piano formativo era stato suddiviso in voci di spesa (spese per le missioni dei formandi, per i convegni, ecc.) e con i relativi SAL sono stati verificati gli stati di avanzamento dei lavori, procedendo alle eventuali rimodulazioni. Per alcune voci di spesa, però, i limiti imposti dal MIUR erano talmente stringenti (come nel caso delle spese per mobilità) che è stato difficile raggiungere il tetto di spesa previsto e parte delle spese comunque sostenute non hanno trovato rimborso sul progetto. Sottolinea, inoltre, che se il MIUR avesse reso noto in tempo la proroga al progetto nel suo complesso, si sarebbe potuto procedere a richiedere una proroga al progetto formativo.

Il Prof. Pesole chiede chiarimenti circa l'iter seguito per giungere alla proposta del Prof. Cantatore.

Il Prof. Cantatore fornisce chiarimenti in merito ai diversi strumenti dei quali si propone l'acquisto, precisando che il citofluorimetro da banco in questione è di più "agile" utilizzo rispetto al citofluorimetro collegato al sorter già acquistato sul medesimo progetto.

La Prof.ssa Svelto, nel sottolineare che gli strumenti da acquistare saranno del Dipartimento e quindi nella disponibilità di tutti, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio, unanime, approva la richiesta di rimodulazione come sopra riportata.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione del quarto punto all'O.d.G.:

4. Richiesta di proroga dell'aspettativa senza assegni del Prof. G. Pesole: ratifica del Decreto del Direttore n.14 del 10/2/2015;

Il Direttore, preliminarmente, riferisce che il Prof. Graziano Pesole, Ordinario di Biologia Molecolare presso questo Dipartimento, in aspettativa senza assegni dal 16.02.2010, per la durata di cinque anni a seguito della nomina a Direttore dell'Istituto di Bioenergetica e Biomembrane (IBBE) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha richiesto che tale aspettativa sia prorogata fino al completamento della procedura selettiva già in atto presso l'IBBE e nomina del nuovo Direttore.

Alla luce della suddetta richiesta si è provveduto con apposito decreto direttoriale, n. 14 del 10.02.2015, ad esprimere parere favorevole in ordine alla concessione al Prof. Graziano Pesole della proroga dell'aspettativa senza assegni per rivestire la carica di direttore facente funzioni dell'Istituto di Bioenergetica e Biomembrane (IBBE) - CNR di Bari a decorrere dal 16.02.2015 e fino al completamento delle procedure selettive e conseguente nomina del nuovo direttore del suddetto istituto CNR.

Il Direttore invita, quindi, il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio, all'unanimità, ratifica il suddetto decreto direttoriale.

Il Direttore passa alla discussione del quinto punto all'O.d.G.:

5. Approvazione offerta didattica del Dipartimento;

Il Direttore introduce l'argomento ricordando che questo Consiglio ha nominato, in data 28 ottobre 2014, una Commissione Didattica composta da 9 docenti e dal direttore con il compito di curare, per i Corsi di Studio per i quali il Dipartimento è struttura di Riferimento, la predisposizione dell'offerta didattica, ivi comprese le proposte di modifiche di Corsi di studi esistenti, di formulare proposte di nuovi Corsi di studio e di operare, di concerto con i Consigli di interclasse, per la armonizzazione della complessiva offerta formativa, di I e di II° livello, sottoponendo la proposta finale alla valutazione e approvazione del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione si è più volte riunita sia nel suo insieme che articolata in 2 gruppi di lavoro, il primo per i Corsi di studio afferenti all'Interclasse di Biologia, il secondo per i Corsi di studi afferenti all'Interclasse di Biotecnologie.

La Commissione, in linea con le indicazioni del Consiglio di Dipartimento, ha operato in piena sinergia con i 2 Consigli di interclasse e le proposte per l'Anno Accademico 2015-2016 sono di seguito riportate:

A) Corsi di laurea specialistica in Biologia (LM6).

La commissione, accogliendo quanto emerso nel Consiglio di interclasse di Biologia propone al Consiglio di Dipartimento di non apportare modifiche al RAD dei 2 Corsi di Laurea specialistici gestiti dal Dipartimento (Scienze Biosanitarie e Biologia Cellulare e Molecolare) riservandosi di apportare eventuali piccole variazioni a livello del Manifesto degli studi.

Il Consiglio di Dipartimento prende atto di quanto proposto dal Consiglio di Interclasse di Biologia e condiviso dalla propria Commissione didattica e delibera, all'unanimità, di non apportare variazioni al

RAD per l'Anno Accademico 2015-2016 per i Corsi di Laurea specialistici della Classe LM6 di propria pertinenza.

B) Corsi di laurea triennali della Classe L2 (Corso di laurea in Biotecnologie per l'innovazione di processi e di prodotti e Corso di laurea in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche).

La Commissione, di concerto con il Consiglio Interclasse di Biotecnologie, ha avanzato proposta di modifica delle 2 lauree triennali della Classe L2 per l'Anno Accademico 2015-2016. La Prof.ssa Susanna Cotecchia, coordinatore del Consiglio Interclasse di Biotecnologie e Componente della Commissione didattica di Dipartimento, illustra le proposte di modifiche dell'offerta didattica approvate dal Consiglio Interclasse di Biotecnologie nella riunione del 12.02.2015, spiegando le ragioni che, facendo seguito all'analisi effettuata in occasione della redazione dei Rapporti di Riesame 2014, hanno portato a questa proposta.

“Uno degli elementi emersi dall'analisi dei rapporti di Riesame è stata la necessità di modificare l'offerta formativa del corso triennale di "Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti" (L-2) al fine di rafforzare la caratterizzazione dei due curricula in cui è suddiviso il corso, il curriculum "Industriale" e quello "Agro-Alimentare", e di migliorare l'organizzazione globale del corso. Il miglioramento dell'offerta formativa del corso triennale di "Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti" e della sua organizzazione potrebbe aumentare l'attrattività del corso, rendere più efficiente il percorso degli studenti e, di conseguenza, aumentare il numero di laureati interessati ad iscriversi alle due lauree magistrali di "Biotecnologie Industriali e Ambientali" (LM-8) e di "Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti" (LM-7) che rappresentano, rispettivamente, il proseguimento dei due curricula del corso triennale.”

Le principali modifiche proposte dal Consiglio Interclasse di Biotecnologie per l'offerta formativa dei corsi di biotecnologie di concerto con la Commissione Didattica di Dipartimento sono le seguenti:

"Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti" (L-2)

- i) per quanto riguarda il curriculum "Industriale" del Corso di laurea in "Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti" (L-2) si propone di rafforzare le competenze degli studenti in ambito farmaceutico-farmacologico prevedendo in questo Corso di studi accanto ad un insegnamento del Settore della Chimica Farmaceutica (CHIM/08) già presente, anche un insegnamento del Settore BIO/14 (Farmacologia e Tossicologia). L'inserimento di tale disciplina nel Corso di laurea triennale comporta la soppressione dell'analogo insegnamento dal Corso di laurea Magistrale in "Biotecnologie Industriali e Ambientali" (LM-8) che rappresenta il Corso di laurea specialistico di elezione per i laureati di primo livello derivanti dal curriculum industriale. Per il Curriculum Industriale si propone altresì di eliminare l'insegnamento Materiali Biocompatibili e nanotecnologie (CHIM /03), inserendolo nel Corso di laurea Magistrale in "Biotecnologie Industriali e Ambientali" (LM-8);
- ii) relativamente al curriculum "Agro-Alimentare" del Corso di laurea in "Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti" (L-2), si propone l'inserimento di due nuovi

insegnamenti, appartenenti ai SSD AGR/15 (Tecnologie alimentari) e AGR/16 (Microbiologia alimentare), al fine di rafforzare le competenze nel campo delle biotecnologie "alimentari" in questo curriculum. La proposta prevede, altresì, di sopprimere l'insegnamento in Genomica applicata e bioinformatica (BIO/11) e di inserire tale insegnamento nel Corso di laurea Magistrale in "Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti" (LM-7) che afferisce al Dipartimento DiSSPA e che rappresenta il Coro di laurea specialistico in di elezione per i laureati di primo livello derivanti dal curriculum Agro-Alimentare;

- iii) per rendere più evidente la caratterizzazione dei due curricula in cui è suddiviso, si propone di modificare la denominazione del corso triennale di "Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti" in "Biotecnologie Industriali e Agro-Alimentari";
- iv) si propone di eliminare il tirocinio formativo di 3 CFU ritenendo questa attività formativa troppo breve per fornire delle competenze professionali significative.

Il Consiglio di Dipartimento condivide le motivazioni e la proposta presentata e la approva all'unanimità.

Corso di laurea triennale in **Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche (L-2)**.

Si propone, in analogia con quanto fatto per l'altro Corso di laurea triennale della Classe L-2, di eliminare il tirocinio formativo di 3 CFU ritenendo questa attività formativa troppo breve per fornire delle competenze professionali significative.

Il Consiglio di Dipartimento condivide le motivazioni e la proposta presentata e la approva all'unanimità

Le modifiche dell'offerta formativa su indicate implicano la modifica dell'ordinamento didattico nelle schede SUA dei seguenti corsi:

- i) Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti (L-2) (idSUA: 1512435)
- ii) Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche (L-2) (idSUA: 1512436).

I cambiamenti approvati sono indicati nelle proposte di piani di studio allegate al Verbale (**allegato B al presente verbale**).

Non si richiedono modifiche dell'ordinamento didattico degli altri corsi di Biotecnologie LM-8 e LM-9 afferenti al Dipartimento.

Il suddetto dispositivo è approvato seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione del sesto punto all'O.d.G.:

6. Convenzioni di tirocinio e orientamento (Art. 4, V comma DM 25/3/1998, n. 142) – ratifica;

Il Direttore introduce l'argomento ricordando che con D.R. n. 387 del 01.02.2013, il Rettore ha autorizzato i Direttori di Dipartimento alla firma di convenzioni per attività di tirocinio di formazione e lavoro con enti e aziende, tenendo comunque conto delle esigenze dei Corsi di studio ad essi afferenti, e sottopone a ratifica la seguente Convenzione di tirocinio, di formazione ed orientamento (ai sensi dell'art. 4, V c., D.M. 25.03.1998 n. 142). Quindi illustra nel dettaglio la seguente Convenzione di Tirocinio di

formazione ed orientamento che ella ha già provveduto a sottoscrivere in virtù della delega conferitale da questo Consiglio già nella seduta del 7 Febbraio 2013:

- tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e l'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza con sede in San Giovanni Rotondo al Viale Cappuccini s.c.

Quindi, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio, all'unanimità, ratifica la suddetta convenzione.

Il suddetto dispositivo è approvato seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione del settimo punto all'O.d.G.:

7. Sostituzione del prof. Antonio Frigeri in qualità di delegato del Dipartimento nella commissione per i Tirocini e l'Orientamento di Ateneo (COTI);

Il Direttore, a causa della mobilità del Prof. Antonio Frigeri da questo Dipartimento al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, a decorrere dal 21.01.2015, propone il nominativo del Dott. Guglielmo Rainaldi in sostituzione del prof. Frigeri, in qualità di delegato del Dipartimento nella commissione per i Tirocini e l'Orientamento di Ateneo (COTI).

Il Consiglio, unanime, approva.

Il suddetto dispositivo è approvato seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione dell'ottavo punto all'O.d.G.:

8. Richieste di nulla osta per assunzione di incarichi di insegnamento presso master o scuole di specializzazione;

Il Direttore introduce l'argomento richiamando il contenuto del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 1, comma 10 della legge n. 230/2005 emanato con D.R. n. 6457 del 29.05.2009.

Dà quindi lettura delle seguenti richieste:

- la **Dott.ssa Calvello Rosa**, ricercatore confermato BIO/16, chiede il nulla osta, per il presente anno accademico 2014-2015(II semestre), allo svolgimento del corso di "Anatomia e Istologia della cute" (1 CFU - 8 ore di lezione), nell'ambito del Master di II livello in Scienze dei Prodotti cosmetici presso il Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco di questa Università;
- il **Prof. Giuseppe Fiermonte**, professore associato confermato BIO/10, chiede il nulla osta, per il presente anno accademico 2014-2015, allo svolgimento del corso "Biochimica della cute ed annessi" (1,5 CFU - 12 ore di lezione), nell'ambito del Master di II livello in Scienze dei Prodotti cosmetici presso il Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco di questa Università;
- la **Dott.ssa Maria Antonietta Panaro**, ricercatore BIO/16, chiede il nulla osta, per il presente anno accademico 2014-2015, allo svolgimento del corso "Anatomia, Istologia degli annessi cutanei" (1 CFU - 8 ore di lezione), nell'ambito del Master di II livello in Scienze dei Prodotti cosmetici presso il Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco di questa Università;

- la **Prof.ssa Maria Maddalena Storelli**, professore associato confermato BIO/12, chiede il nulla osta, per il presente anno accademico 2014-2015, allo svolgimento del corso "Biochimica nelle piccole specie" (3 CFU), nell'ambito della scuola di Specializzazione in Tecnologia e Patologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina, presso il Dipartimento Emergenza e Trapianti di Organi (D.E.T.O.) di questa Università.

Il Consiglio, unanime, considerata la manifestazione di impegno dei richiedenti ad assolvere ai propri compiti istituzionali ed agli obblighi derivanti dagli incarichi già conferiti da questa università concede i nulla osta richiesti.

Il Direttore illustra, poi, la nota datata 16.02.2015, a firma del Dott. Gennaro Agrimi, ricercatore confermato BIO/10, nella quale egli chiede il nulla osta per partecipare come docente al master di secondo livello di tipo A, "Biorefineries", area ISCED 0531, nell'ambito di un accordo interistituzionale 2015-21 da siglare tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Lille (Francia) per lo scambio di docenti e studenti tra le due istituzioni. Il Dott. Agrimi esprime anche la propria disponibilità ad essere nominato Coordinatore Accademico per l'Università degli Studi di Bari del suddetto accordo interistituzionale.

Il master è organizzato in due semestri. Nel primo semestre, che avrà inizio a Settembre 2015, si svolgeranno le lezioni consistenti in 6 moduli didattici; nel semestre successivo avranno luogo attività sperimentali, presso alcuni laboratori dell'Università di Lille e presso Imprese del settore, per la preparazione della tesi finale.

Coordinatore accademico del master per l'Università di Lille sarà il Prof. Mickael Capron, Université Lille 1 - Sciences et Technologies - UFR de chimie.

Per il primo anno di corso le spese graveranno interamente sull'Università di Lille. Per gli anni successivi sarà richiesto il supporto economico della UE nell'ambito del programma Erasmus +.

Il Master in oggetto vedrebbe coinvolti, oltre al **Dott. Agrimi** anche il **Prof. Luigi Palmieri**, professore ordinario BIO/10, la **Dott.ssa Isabella Pisano**, ricercatrice confermata CHIM/11 e la Prof.ssa Angela Dibenedetto, questa ultima afferente al Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari, secondo il seguente impegno orario:

MODULO	DOCENTI	ORE
Biotechnologies for biomass conversion (algae, cellulose, etc.)	Agrimi/Pisano	8-10
Cellulosic biomass pretreatment: Hydrolyse, fermentation, chemical treatment	Agrimi/Palmieri	8-10
Algae fractionation: to proteins, sugars, lipids, fine chemicals	Dibenedetto	8-10
Acquatic biomass	Dibenedetto	4

Il Direttore invita, quindi, il Consiglio a pronunciarsi in merito a quanto di propria competenza.

Il Consiglio, unanime, considerata la manifestazione di impegno dei docenti del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica ad assolvere ai propri compiti istituzionali ed agli obblighi derivanti dagli incarichi già conferiti da questa università, concede ad essi il nulla osta ad insegnare

presso l'istituendo master e, accogliendo la disponibilità manifestata, propone il Dott. Agrimi quale Coordinatore Accademico per l'Università degli Studi di Bari dell'accordo interistituzionale 2015-21 da siglare tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Università di Lille (Francia).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione del nono punto all'O.d.G.:

9. Attivazione contratti di lavoro autonomo occasionale stipulati da altro Dipartimento;

Il Direttore riferisce che il Consiglio dell'ormai disattivato Dipartimento di Produzione Animale, in data 26.01.2012, aveva autorizzato, tra l'altro, l'emissione dei due seguenti Bandi di selezione pubblica, ciascuno dei quali per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura occasionale della durata di 5 mesi e per un corrispettivo di euro 10.571,74 incluse le ritenute di legge a carico del prestatore, richiesti dalla Prof.ssa E. Dell'Aquila, Responsabile scientifico della UR 6 del progetto di ricerca finanziato dalla Regione Puglia dal titolo "*Reti di Laboratorio Benessere, efficienza riproduttiva e produttiva degli animali da reddito (bovini, equini, ovi-caprini) prerequisiti di filiera per la qualità, tipicità e tracciabilità dei prodotti LABERPAR*":

- attività di supporto per analisi della qualità di cellule germinali, embrioni e sistemi cellulari dell'apparato riproduttivo delle specie incluse nel progetto (bovini, equini, ovi-caprini) mediante uso della strumentazione innovativa di imaging 3D il cui acquisto è previsto nel progetto.
- attività di supporto per la produzione e crioconservazione di embrioni in vitro e di analisi morfo-funzionali, biochimiche e molecolari della qualità di cellule germinali, embrioni e sistemi cellulari dell'apparato riproduttivo delle specie incluse nel progetto mediante uso della strumentazione innovativa il cui acquisto è previsto nel presente progetto.

Il Direttore pro tempore del suddetto Dipartimento, Prof. G. M. Lacalandra, con propri Decreti nn. 20 e 21 del 14.03.2012, aveva proceduto all'approvazione delle graduatorie di merito relative ai bandi di selezione pubblica nn. 6 e 7 del 23.02.2012 e proclamato, rispettivamente, i Dott.ri Martino Nicola Antonio e Filioli Uranio Manuel vincitori.

I relativi contratti di lavoro autonomo di natura occasionale, stipulati in data 28.03.2012, avevano ricevuto il visto e la conseguente registrazione da parte della Corte dei Conti. Le attività del progetto di ricerca LABERPAR hanno, però, tardato ad essere avviate e nel frattempo il Dipartimento di Produzione Animale si è disattivato.

Il progetto ha poi avuto avvio e la Regione Puglia ha devoluto a fine 2014 la prima tranche di finanziamento chiarendo, però che il termine per la realizzazione delle relative attività decorre da Marzo 2014 e ha fine a Febbraio 2016.

Il Direttore, verificato, da parte della Prof.ssa E. Dell'Aquila che a decorrere dal 01.11.2014 è docente afferente a questo Dipartimento, il permanere dell'interesse alla esecuzione dei contratti *de quibus* la cui procedura di stipula rimane valida, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio, unanime, autorizza che si dia luogo all'esecuzione dei suddetti contratti che graveranno finanziariamente sul progetto LABERPAR e saranno attuati in questo Dipartimento sotto la supervisione della Prof. Dell'Aquila responsabile scientifico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione del decimo punto all'O.d.G.:

10. Varie ed Eventuali.

Il Direttore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente argomento che riveste carattere di urgenza.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Tirocinio della studentessa Rosita Pavone

Il Direttore propone di formalizzare il riconoscimento alla studentessa Rosita Pavone dell'attività svolta nell'ambito del progetto *Messaggeri della conoscenza* ID_387 ai fini del tirocinio e la nomina della Dott.ssa Isabella Pisano quale tutor accademico. La studentessa, prima di partire, aveva comunicato l'intenzione di far valere l'attività svolta all'estero ai fini del tirocinio.

Il Consiglio, unanime, approva il riconoscimento alla studentessa Rosita Pavone dell'attività svolta nell'ambito del progetto *Messaggeri della conoscenza* ai fini del tirocinio e la nomina della Dott.ssa Isabella Pisano quale tutor accademico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Non essendoci altri argomenti in discussione, il Direttore, alle 10,55, dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

Dott.ssa Margherita Ardito

Il Direttore

Prof.ssa Maria Svelto